

# Pasquetta nel segno di arte e musica e con qualsiasi tempo

Accordo fra pubblico e privati per una giornata speciale  
Si esibiranno 50 musicisti e ingresso gratuito al museo

Arte e musica si incontrano grazie al matrimonio fra pubblico e privato. Perché la Pasquetta udinese sale sul colle più alto della città dove ad attenderla ci sono una cinquantina di musicisti, l'ingresso gratuito ai Civici Musei e l'immanicabile picnic del lunedì dell'Angelo. Un'idea semplice per promuovere la città e nello stesso tempo per scoprirla: il cuore del capoluogo offre molto più di quello che si è abituati a pensare.

Mecenati del progetto che complessivamente costa 7.500 euro (mille sono quelli a carico del Comune) sono la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, l'Ottica Maestrutti, la Casa della Contadinanza e Assiplus. Una joint venture che è anche il banco di prova di un nuovo approccio all'amministrazione. L'evento, presentato ieri nella Casa della Contadinanza, rientra nel solco del progetto La Scimmia Nuda (che da fine novembre e anche ieri sera, ogni lunedì anima il colle del castello proponendo un intenso viaggio musicale nel miglior jazz nazionale e internazionale) ed è organizzato dal Comune di Udine, Civici Musei, l'associazione LiveAct e l'associazione Progetto Musica. La direzione artistica dell'evento è del musicista Francesco Bertolini.

A Pasquetta la festa dell'arte comincia alle 11, con il concerto d'apertura che colora il salone del Parlamento con un mix di jazz e musica classica grazie a Rudy Fantin e Antonio Puliafito. Pianoforte e violoncello danno il "la" alla serie di mini-concerti diffusi in tutte le sale



La presentazione dell'evento e, sotto, l'esibizione di un gruppo

del museo, serie arricchita anche dalle spiegazioni delle opere da parte delle guide. Taglio del nastro per il palco allestito sul prato del piazzale attorno alle 13, con la Nort east ska jazz orchestra, giovanissimi musicisti dell'associazione Ti-

me for Africa che reinterpreta i classici del jazz in chiave reggae o ska. Fino alle 18.30 si alternano ai microfoni anche gli artisti riuniti per l'edizione pasquale della Scimmia nuda e Pablo café.

Ma la scelta non ha davvero

fine. Perché alle 17 il salone del Parlamento ospita Stefano Picotti e Giulio Chiandetti con un repertorio classico modulato attraverso violino e chitarra. Niente paura in caso di maltempo: gli organizzatori hanno già messo a punto un piano "al coperto", negli spazi della Casa della Contadinanza.

«Ma non ce ne sarà bisogno», assicura Bertolini, in barba alle previsioni meteo. «Il castello è uno spazio aperto sulla città e custode della memoria di un territorio – sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone –, ha quindi le potenzialità per divenire un polo attrattore di Udine e del suo sviluppo urbano. Con questa iniziativa offriamo un servizio in più a chi deciderà di venire in città, grazie a un appuntamento che realizza una collaborazione fruttuosa tra arti visive e arti musicali: gli spazi del percorso espositivo divengono luoghi di attività, da rimodellare e da ricreare secondo le energie più innovative. Abbiamo intrapreso questo indirizzo e intendiamo proseguirlo per il futuro come linea di collaborazione con le realtà culturali e stimolo alla partecipazione: crediamo che i musei non siano una realtà statica, bensì indispensabile alla comunità».

Sulla scorta del più famoso British museum, anche il museo del castello inaugura un solido trasparente per le offerte: «L'ingresso a Pasquetta è gratuito – ricorda il direttore dei Civici Musei, Marco Biscione –, ma non esistono iniziative a costo zero. Se il progetto piace ai visitatori possono premiarlo, ecco l'idea di fondo di un nuovo modo di interpretare la relazione fra i musei e la comunità. Con questo tipo di attività, inoltre, puntiamo a intercettare una fascia d'età che normalmente è poco presente: i nostri visitatori sono in genere bambini o persone mature, ora puntiamo alla fascia centrale». Al lancio dell'iniziativa ha partecipato anche il direttore della sede udinese della Cassa di Risparmio, Luca Montù.

Michela Zanutto

CRIPRODUZIONE RISERVATA



LEGGI E COMMENTA  
SUL SITO

www.messaggeroveneto.it